

## Luci e ombre nel 2° piano sanitario

Una sintesi dell'intervento di Giuseppe Landi all'Assemblea dell'Ass. dei Comuni dell'USL 23

A cinque anni dall'applicazione della riforma sanitaria si è giunti alla fase degli aggiustamenti. Senza stravolgere la legge è oggi necessario apportarvi alcune correzioni riconfermando però, in toto, il ruolo fondamentale del «pubblico» unitamente alla scelta del decentramento istituzionale nella gestione dell'assistenza sanitaria. La revisione deve muoversi nella direzione degli assetti istituzionali e dei compiti di programmazione da un lato, per la soluzione chiara e definitiva del problema del finanziamento dall'altro. L'obiettivo di riassetto istituzionale è di giungere ad una struttura più snella per depurare le USL dalle incrostazioni burocratiche e trasformarle in moderne aziende di servizi.

In questo senso acquistano particolare importanza la valorizzazione del ruolo dei tecnici ed una corretta soluzione del problema della gestione delle informazioni.

Per quanto riguarda la programmazione sono a disposizione gli indicatori

necessari per attivare una seria politica sanitaria che passi attraverso un efficace sistema informativo nelle USL, una realistica programmazione regionale, una proficua opera di indirizzo, coordinamento e controllo del livello centrale.

Per il finanziamento c'è da risolvere l'anseronismo del gettito contributivo, occorre perciò attuare la copertura delle spese con il principio fiscale.

Questo per le entrate. Per le uscite non sarà mai troppo presto il superare il criterio della spesa storica o dei rimborsi a piè di lista. Il principio che deve essere guida della politica assistenziale più in generale (ed è già passato nella cultura degli altri Paesi occidentali), è di quella sanitaria in particolare è quello di individuare i reali bisogni sanitari e sociali del nostro paese e quali rischi necessitano di una risposta prioritaria e per questi impegnare le risorse disponibili.

SEGUE A PAG. 2

## Tagli dei salari: le cifre autentiche e la propaganda

Questa tabella, e le cifre esplicative, dimostrano in modo inconfutabile che la modifica della scala mobile non ha affatto determinato un taglio dei salari. Accanto riproduciamo la prima pagina con la quale l'Unità annunciava, il 24 marzo, dell'anno scorso, la famosa manifestazione di Roma contro il «taglio dei salari». Nonostante i fatti - e le cifre - abbiano dimostrato l'infondatezza di quella mobilitazione, oggi i comunisti insistono nel celebrare un clamoroso errore politico.

### Dati Isco

Retribuzione media lorda dell'industria	Inflazione
1983 - 16.290.000	
1984 - 18.190.000 (+ 11,66%)	+ 10,6%

La retribuzione media lorda, come si vede, è aumentata, in termini reali, grazie al rientro dall'inflazione, dell'1,26%. La retribuzione media netta, invece, a causa del fiscal drag, è aumentata del 10,4%, con un calo, perciò, dello 0,2% in termini reali. Poiché il fiscal drag opera sulle fasce di reddito medio alte, se a 18.190.000 lire di reddito la perdita è stata dello 0,2%, e cioè di 36 mila lire all'anno, tale perdita quasi irrilevante è stata molto più pesante per i

redditi più elevati. È invece stata nulla al di sotto dei 18 milioni. Al di sotto dei 12 milioni, si è addirittura avuto un forte aumento dei salari reali rispetto all'inflazione. In definitiva, esaminando i dati con buon senso, si nota che i lavoratori a reddito medio basso o non hanno avuto danni o si sono avvantaggiati. Quelli a reddito medio alto hanno avuto perdite tali da apparire irrilevanti nel contesto di redditi, appunto, medio alti. La riduzione del fiscal drag, naturalmente, è il prossimo obiettivo dei sindacati e anche del governo.



È da notare un particolare significativo e paradossale. Il PCI ha provocato una sollevazione nel 1984 contro un «taglio dei salari» che, come si vede, non c'è stato affatto. Nessuna sollevazione ha provocato invece dal 1980 al 1983, quando al contrario il taglio dei salari c'è stato davvero: esattamente, nella misura del 7,3%.

## Il PSI di Castel San Pietro presenta la lista per il Comune

Il 14 aprile presentazione del programma elettorale

Sull'argomento abbiamo rivolto alcune domande al capolista Marino Negroini.

D. Quali metodi e criteri sono stati utilizzati per la definizione della lista?

R. La composizione della lista dei candidati per le elezioni amministrative rappresenta un fatto di grande importanza in particolare per un Comune come il nostro dove i cittadini conoscono personalmente i candidati e pertanto la lista rappresenta un primo e significativo elemento di valutazione per gli elettori. L'individuazione dei nominativi è avvenuta attraverso un'ampia ricerca fra gli iscritti e simpatizzanti. Il Comitato direttivo, dopo aver valutato le proposte ed i criteri per la composizione

della lista, ha riportato il tutto nell'Assemblea Generale degli iscritti per la definitiva approvazione che è avvenuta all'unanimità.

D. Quali risultati sono stati raggiunti?

R. Abbiamo raggiunto un risultato significativo: un forte processo di rinnovamento per oltre il 50% rispetto alla lista precedente, una presenza di indipendenti pari al 20%, una qualificata presenza di donne per un 20% ed un'ampia presenza di rappresentanti di varie realtà sociali, economiche e professionali.

Inoltre siamo orientati a procedere ad

SEGUE A PAG. 2

## Un anno fa il PCI divideva i lavoratori

Esattamente un anno fa, si svolse a Roma, la grande manifestazione organizzata dal PCI contro il «taglio dei salari». Natta, celebrandola a Torino la scorsa settimana ha aggiunto olio sul fuoco del referendum. Eppure, quella mobilitazione di un anno fa non solo divide il movimento dei lavoratori. Si dimostrò assolutamente non giustificata dai fatti.

Allora, i comunisti sostenevano che l'inflazione non sarebbe mai arrivata all'obiettivo programmato del 10%. E si sbagliavano.

Sostenevano che i salari reali sarebbero stati tagliati. E invece i salari lordi sono molto aumentati rispetto all'inflazione, mentre quelli netti sono, nella media, rimasti immutati.

Sostenevano che il governo non avrebbe mai mantenuto l'impegno di eliminare l'evasione fiscale dei lavoratori autonomi. E invece l'impegno è stato pienamente rispettato.

Sostenevano che si sarebbe strozzato lo sviluppo economico. E invece l'Italia ha avuto nell'84 uno sviluppo superiore a quello di tutti gli altri paesi europei.

Nonostante il PCI, la manovra economica è riuscita. Natta avrebbe dovuto prenderne atto invece di ostacolare di nuovo, e con accresciuto impegno, la urgente, seconda fase del risanamento, il cui obiettivo principale è la netta ripresa dell'occupazione.

Contro questo obiettivo principale è certamente una pesante minaccia il referendum, che oltre a costituire un elemento di incertezze economiche e di incentivo psicologico all'inflazione, divide ulteriormente e indebolisce il movimento dei lavoratori.

## Riconfermata la maggioranza di sinistra a Castel Guelfo

Il 21 marzo '85 si sono incontrate a Castel Guelfo le delegazioni delle locali sezioni PCI-PSI per affrontare le problematiche relative al governo del Comune in vista delle prossime elezioni amministrative.

Espresso un giudizio positivo sull'operato dell'Amministrazione Comunale nella legislatura 80/85, tracciate le linee programmatiche per i prossimi cinque anni, si è giunti infine a definire compiutamente un accordo che permetterà di riconfermare, a Castel Guelfo, la maggioranza di sinistra, aperta, come consuetudine, alla presenza significativa di indipendenti.

Si ritiene, con questo, di avere raggiunto un risultato positivo per assicurare la prospettiva di una continuità nel governo del paese, riproponendo una coalizione che ha rappresentato per tutti i cittadini un importante punto di riferimento.

### Intervista ad Adolfo Soldati capolista a Castel Guelfo

La domanda iniziale è scontata: come giudichi il lavoro dell'Amministrazione Comunale in questa legislatura che si sta concludendo?

Il mio giudizio è senz'altro positivo; gli impegni assunti nel programma

dell'80 sono stati mantenuti. Per alcuni versi, anzi, si è fatto di più: è il caso dello sport e della cultura dove si sono sviluppati ingenti investimenti, o ancora nel settore delle attività produttive dove stiamo assistendo alla nascita di un vero e proprio polo artigianale - industriale, nella zona di Poggio.

Castel Guelfo complessivamente è cresciuto e ha saputo ritagliarsi un suo spazio nel panorama comprensoriale, distinguendosi per alcune sue peculiarità a livello sportivo e culturale, e ancora per le opere pubbliche che in questi cinque anni ha realizzato, per le prospettive nuove di sviluppo che si hanno ora, con la metanizzazione del Paese, con l'apertura del casello autostradale sulla San Carlo, con l'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale, ecc...

Partendo quindi da un bilancio consuntivo di questi cinque anni che è estremamente positivo, come pensi si debba rappresentare all'elettorato la coalizione di sinistra che ha amministrato il paese fino ad oggi?

La maggioranza uscente si è sempre caratterizzata nel dimostrare una grande apertura nel confronto con le altre forze politiche e in generale col paese. La lista unitaria «Torre del Campanaz-

SEGUE A PAG. 2

## A.M.I.: un potenziale tecnico-produttivo da valorizzare compiutamente

di Bruno Caprara

La discussione sul bilancio preventivo delle AMI recentemente effettuata in Consiglio comunale ci ha fornito l'occasione di formulare considerazioni e proposte su taluni problemi aperti di questa importante azienda pubblica che, con il 1985, chiude un mandato amministrativo denso di realizzazioni importanti (nuova sede acquedotto industriale, centrale di cogenerazione, piano di sviluppo aziendale comportante l'estensione di servizi diversi in ben 17 comuni).

Le previsioni per il 1985 ed il piano programma 1985/88 confermano una tendenza favorevole anche per il futuro. Qualche squilibrio - come ad esempio il cronico disavanzo nella gestione dell'acquedotto civico, che deve essere superato con una graduale ma decisa manovra tariffaria - non offusca la buona immagine che questa azienda si è guadagnata sul campo. Abbiamo però dovuto richiamare con forza l'interesse

SEGUE A PAG. 2

**COOP.**  
**Domus Renovata**  
Soc. Coop. a r.l.

**lega**

Via Emilia, 25  
Imola - Tel. 33743/35382

**PROGRAMMA LAVORI 1985-86**  
**RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE  
E AUTOCOSTRUZIONE PER  
ALLOGGI NEGOZI UFFICI**  
con  
**FINANZIAMENTI  
AGEVOLATI**

dalla prima

# Luci e ombre nel 2° piano sanitario

Dare una risposta a tutto e a tutti vuol dire favorire i gruppi più forti come clientela o corporazione.

Questo il quadro generale in cui si muove, espresso in modo estremamente schematico e succitato.

Per quanto riguarda la nostra Regione segue la caratteristica politica dello struzzo: non assumersi responsabilità per non scontentare nessuno. Se ora il 2° piano è un'appendice delle mille cose non fatte nel primo, la responsabilità maggiore è della Regione.

Non si può giocare sull'equivoco delle decisioni dal basso. La Regione ha livelli istituzionali di decisione che le competono e a cui non può sfuggire: non si è arrivati ad una decisa e necessaria riduzione dei posti letto ospedalieri, non si sono attuati progetti organici di prevenzione (al di là della demagogia sparsa a piene mani).

A questo riguardo non è un caso che siamo tra i territori a più alto rischio tumorale e di malattie cardio-circolatorie unite alla drammaticità del problema delle tossicodipendenze.

L'atteggiamento del PCI a livello Regionale è anche in parte quello del Pci a livello locale: Demagogia profusa a piene mani, piani e progetti redatti come lunghi elenchi di cose da fare (su cui per altro si fa fatica a non essere d'accordo) e poi colpa al Governo se non si riescono a realizzare. Il problema è invece di analizzare risorse economiche e umane per fare progetti realistici con precise priorità di obiettivi.

A questo si deve aggiungere la propensione che il Pci nella nostra USL ha avuto per l'autoisolamento sotto l'aspetto politico e la ricerca del conflitto con la struttura tecnica dell'USL nel tentativo di prevaricazione che ha prodotto una estrema confusione dei ruoli.

Nell'analisi dei risultati a Imola va detto che alcuni obiettivi si sono realizzati, altri no; generalmente i risultati sono disomogenei. Il problema imolese era quello di portare ad unità una sanità sparsa per ogni dove, ad uniformare servizi ripetuti. Tra i risultati ottenuti, per i quali anche i socialisti si sono battuti dentro e fuori dalla maggioranza, ci sono importanti realizzazioni; per altro non si sono realizzati il day-hospital geriatrico, i distretti, una seria assistenza ai tossicodipendenti. A ciò si aggiunge una cronica mancanza di raccordo tra i servizi e spesso tra i settori del medesimo servizio.

Due sono i filoni che ci guidano nel trattare questo secondo piano. Uno è la realizzazione fino in fondo del processo di ristrutturazione e compattamento dei servizi e contenitori.

Innanzitutto occorre terminare il nuovo Ospedale, almeno per il secondo lotto e contestualmente ridurre tutta la Sanità al comparto Lollì-Civile-vecchio.

Alcune cose possono cominciare a farsi prima dell'apertura del nuovo ospedale. All'Osservanza occorre ridur-

re ulteriormente a... con interventi adeguati, occorre... che procedere ad una bonifica strutturale di tutto questo ospedale, lasciato spesso degradare. Rimane l'Ospedale di Castel S. Pietro T. di cui va ribadita la validità storica e territoriale.

Per quanto riguarda Montecatone sono già stati fatti i passi per creare un centro nazionale di riabilitazione funzionale altamente specializzato.

Per la divisione di tisiatria dovrà essere la Regione a deciderne la sorte.

Lavoriamo poi per questa scuola di Managers di cui a lungo si è parlato, da realizzarsi in collaborazione con la Università.

L'altro aspetto fondamentale che ci caratterizza è la dipartimentalizzazione.

La USL è stata strutturata sino ad ora verticalmente con servizi spesso chiusi e impermeabili. Il secondo piano dovrà essere quello della struttura orizzontale per dipartimenti.

L'esperienza ci ha insegnato che molte domande necessitano di professionalità allocate in molti servizi; per accrescere funzionalità e produttività occorre coordinamento tra queste professionalità. Dipartimenti da avviare nel più breve tempo possibile, anche eventualmente a livello sperimentale, sono quelli di oncologia, dell'emergenza e del matero infantile oltre a quelli della lotta alla droga e degli anziani.

Sul problema delle Tossicodipendenze l'Ente pubblico può e deve dare almeno professionalità, occorre favorire quei privati che riescono a dare altre risposte. Certo la sanità non è che un piccolo campo di intervento, ma non si può sfuggire all'obbligo di dare professionalità competenti e risposte reali.

Per quanto riguarda i problemi legati agli anziani è necessario portare ad unità tutto ciò che è erogato dalla Divisione Geriatrica, dalle Case di Riposo protette, dall'assistenza domiciliare ecc., attraverso un intervento organico sviluppare strumenti alternativi al ricovero come: il Day Hospital e case veramente protette, fornire una reale assistenza informandola in tutto il comprensorio.

Occorre portare alla USL anche l'assistenza agli anziani, ora erogata impropriamente dai Comuni. Per i servizi territoriali in genere è necessario un maggior collegamento. Spesso in questi servizi c'è discontinuità d'intervento e manca chiarezza per l'utente che si rivolge a loro.

Per quanto riguarda il servizio ospedaliero occorre attivare tutti quegli strumenti che possono ridurre i ricoveri.

La riduzione dei posti letto ospedalieri non dovrà certamente essere discriminata ma avviene in quelle divisioni relativamente alle quali si sono attivati gli strumenti suddetti; dove l'utilizzo è scarso e ovunque la ristrutturazione dipartimentale o la creazione di altri servizi giustifica la riduzione.

Altri punti particolarmente importanti sono il problema relativo al momento acuto della psichiatria della nostra USL: non possiamo più farci carico dei ricoveri e dei bisogni di unità sanitarie locali attigue alla nostra che non hanno attivato i loro servizi psichiatrici, pur avendone avuto i finanziamenti.

Rispetto a questo, come pure ad altri

aspetti delle attività multizonali, dovrà responsabilizzarsi la Regione.

Per il servizio sociale riteniamo si debba andare a formulare un piano che abbia valenza triennale, collaterale al PSC che stiamo discutendo ora.

Occorre per altro attivare realmente i distretti, come strumenti di partecipazione; fare inoltre ogni sforzo per armonizzare ed equilibrare il servizio farmaceutico tra i suoi aspetti «pubblici» (AMI) e privato.

Ultimo, ma non per importanza, due parole sul sistema informativo. Quello che contraddistingue un'organizzazione efficiente e valida è la manipolazione e l'uso delle informazioni. Nell'USL siamo a livelli artigianali. Occorre quindi creare un moderno sistema informativo in grado di portare informazioni per la salute oltretutto per la gestione e la direzione dell'«Azienda USL». Per quanto riguarda gli strumenti informatici bisogna verificare se sono validi come scelta di modello e se si possiedono le professionalità adeguate in un campo in continua metamorfosi.

## A.M.I. un potenziale tecnico produttivo da valorizzare

del consiglio sul ritardo e l'indecisione con cui l'Amministrazione comunale affronta — o meglio non affronta — talune scelte di portata strategica per il futuro delle AMI. Ci riferiamo all'opportunità di dare pratica attuazione allo studio — a suo tempo commissionato all'Aprica su nostra specifica richiesta — tendente a valutare la fattibilità e la convenienza di municipalizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ci riferiamo anche alla necessità di assegnare alle AMI una forma istituzionale più idonea e confacente al ruolo che sta assumendo nel territorio comprensoriale ed extra comprensoriale. Si deve ormai prendere atto che il sistema della «gestione per conto» e della «concessione» — che pure ha consentito per molti anni di risolvere in parecchi piccoli Comuni importanti problemi di erogazione di servizi e di gestione di impianti — ha fatto il suo tempo e non può più corrispondere alle attuali esigenze di un'azienda che, per attestarsi su più elevati livelli di razionalità e produttività, deve conseguire una dimensione ottimale ed una veste giuridico-istituzionale appropriata.

C'è purtroppo stato replicato — dal consigliere comunista Frabboni e dal Sindaco — che i problemi maggiori delle AMI non sono questi, che la municipalizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non è economicamente conveniente e che bisogna essere cauti a mutare l'attuale forma istituzionale delle AMI.

Non siamo — è evidente — dello stesso parere; si concorda però sulla necessità — ormai imprescindibile — che l'inizio del prossimo mandato amministrativo debba sciogliere — in un senso o nell'altro — questi nodi per dar modo alla struttura aziendale di programmare il proprio futuro sulla base della decisione che gli organi comunali adotteranno.

## LISTA P.S.I. PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL SAN PIETRO

- 1) NEGRONI MARINO - Capogruppo consigliere uscente, anni 61.
- 2) FRANCA FAUSTO - Funzionario Regione E.R. - Medico, anni 30.
- 3) PRATI SERGIO - Dirigente Cooperazione Agricola Lega, anni 32.
- 4) ALBANELLI MARINO - Pensionato, anni 60.
- 5) ALBERTAZZI GLORIA - Coltivatore diretto, anni 50.
- 6) BERSANI VALTER - Commerciante, anni 32.
- 7) BORTOLINI SERGIO - Portalelettere, anni 51.
- 8) CANTINI MARIO - Artigiano, anni 45.
- 9) CASTELLARI GIAN CARLO - Operaio, anni 45.
- 10) COTTI PAOLA (Indip.) - Medico, anni 38.
- 11) DEGLI ESPOSTI PIERO - Dirigente CESI, anni 37.
- 12) GASPERINI ELVIO - Tecnico, anni 34.
- 13) GIOGOLI VITTORIO (Indip.) - Geometra, anni 34.
- 14) GUZZINI GIUSEPPE - Resp. Agenzia Bancaria, anni 41.
- 15) LANDINI GRAZIELLA - Disegnatrice, anni 32.
- 16) MARZOCCHI ORAZIO - Dipendente FF.SS., anni 44.
- 17) MAZZINI MAURIZIO - Rappresentante, anni 41.
- 18) MOLINARI ANDREA (Indip.) - Operaio specializzato, anni 41.
- 19) NANNI ENEA - Pensionato, anni 67.
- 20) NEGRONI FRANCO - Coltivatore diretto, anni 48.
- 21) PAVANELLI VITTORE - Commerciante, anni 59.
- 22) PEDRINI VITTORIO (Indip.) - Artigiano, anni 48.
- 23) PIRINI OMBRETTA (Indip.) - Impiegata, anni 20.
- 24) PRUNI ROBERTO - Medico, anni 43.
- 25) QUERZÉ ELIO - Vigile del Fuoco, anni 47.
- 26) SERATTINI SAURO - Artigiano, anni 46.
- 27) SERRATTINI VALERIA - Impiegata, anni 24.
- 28) TELARI ALFO (Indip.) - Artigiano, anni 57.
- 29) TINTI RENATA - Esercente, anni 42.
- 30) ZINI ANGELO - Pensionato, anni 63.

## CASTEL SAN PIETRO Presentata la lista per il comune

un sostanziale rinnovamento rispetto all'attuale gruppo consiliare contando sull'inserimento di nuove esperienze che sono venute avanti in questi ultimi anni.

Colgo l'occasione per esprimere pubblicamente un vivo riconoscimento e ringraziamento al Vice Sindaco uscente Prati Guglielmo e all'Assessore Andreoli Giuliano per l'intensa e preziosa attività svolta, nell'Amministrazione comunale uscente, in questi anni, con la certezza che la loro esperienza e capacità continui ad essere utilizzata dal partito in altri settori di attività per offrire forme di collaborazione ai nuovi consiglieri comunali.

**D. Parlati del programma elettorale, a che punto siete?**

R. Il direttivo comunale ha nominato da alcuni mesi un gruppo di lavoro con l'incarico di formulare delle proposte sui principali problemi inerenti il nostro Comune. Sono stati presi contatti con le varie categorie economiche, produttive e sociali e, dopo un intenso lavoro, si è approfondito e discusso il tutto in Direttivo ed approvato nell'Assemblea generale. Il 14 aprile p.v., nella sala del «Cassero» il programma sarà presentato ed illustrato ai cittadini che per quella data l'avranno già ricevuto in visione. Si tratta di un programma molto composto ed impegnativo che contiene proposte, indicazioni ed impegni sui principali problemi politici ed amministrativi che il nostro Comune dovrà affrontare.

In ogni caso non si tratta di un programma chiuso, bensì aperto al confronto ed agli apporti dei cittadini e delle forze politiche e sociali della nostra realtà.

## Riconfermata la maggioranza di sinistra a Castel Guelfo

zo» ha sempre cercato l'adesione di altre forze politiche oltre ai socialisti e ai comunisti che, con gli indipendenti di sinistra, hanno sempre formato la maggioranza in questi quarant'anni. Questa adesione c'è stata in particolari momen-

ti: per esempio, nel voto positivo che i socialdemocratici hanno espresso sul nuovo PRG, ma non riesce a concretizzarsi in un accordo di lista per via di scelte di schieramento che tutt'ora condizionano i partiti laici nell'imolese. A questo punto la scelta delle forze che compongono la lista è stata quella di congelare sostanzialmente i rapporti che c'erano nel 1980, riproponendo una lista caratterizzata da una forte presenza di indipendenti e puntando ad un ampio rinnovamento degli uomini.

Entrando nel merito delle questioni, quali saranno i punti qualificanti del vostro programma nei prossimi cinque anni?

Direi senz'altro che alcune questioni sono legate a ciò che si è fatto in questa legislatura, e allora penso che occorra puntare ancora sugli insediamenti produttivi, sui servizi e sulla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, sia pubblico che privato.

Per quanto riguarda le nuove idee e le nuove proposte per la prossima legislatura, penso siano centrali, anche a Castel Guelfo, i problemi dell'ambiente, dell'arredo urbano, della qualità della vita, dello sport, della cultura, dell'associazionismo in genere, in una parola: occorre mettere in condizione, il cittadino di Castel Guelfo che vive in un paese tranquillo, a misura d'uomo, di avere anche tutti quei servizi e tutte quelle opportunità di svago e di crescita sociale e culturale, che hanno quelli che vivono in realtà più grosse, senza però ereditarne anche i problemi: inquinamento, traffico, anonimato, delinquenza, droga ecc...

**Mi pare un programma ambizioso...**  
Forse poteva esserlo anche solo una decina d'anni fa, comunque ora, stiamo programmando per gli anni 2000, tante cose son cambiate, nel modo di vivere e di pensare della gente.

Anche a livello nazionale i problemi si stanno affrontando in modo concreto, d'altro canto non vi sono altre strade se vogliamo continuare ad essere uno dei dieci paesi più industrializzati del mondo, un paese tecnologicamente avanzato, un esempio di democrazia, non possiamo certo pensare che tutto ciò avvenga senza una crescita complessiva dell'intera Nazione. Per questo futuro anche Castel Guelfo è pronto e guarda ai domani con fiducia!

## «la bottega del falegname»

di GIANCARLO CARRARI  
Via Corbari, 31 - FAENZA (RA)  
Tel. abil. (0546) 661157 - 26739

- Si eseguono su misura:
- Cucine componibili complete di elettrodomestici
  - Camere da letto
  - Soggiorni
  - Mobili di ogni genere
  - Riparazioni
  - Sopraluoghi e preventivi gratuiti



Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lesie 12/A  
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
Telex: 510176 - IRCE I



IMOLA  
VIA A. COSTA, 21  
TEL. 35252

### APPARTAMENTI

- VIA BENDINI - mq. 120 circa - 3 letto - salone - cucina - 2 bagni - ripostiglio - posto - cantina - risc. L. 78.000.000
- VIA C. SFORZA - mq. 115 con soppalco - posto macchina - risc. indip. L. 98.000.000
- VIA DEI COLLI - ingresso - sala - cucina - 1 letto - balcone - garage - cantina - risc. Indip. L. 43.000.000
- CENTRO STORICO - Ingresso - 2 letto matrimoniali - cucina grande - salone - armadio a muro - balcone - cantina - posto macchina coperto - L. 95.000.000
- ZONA ARCELA - al piano rialzato - Ingresso - sala - cucina - 4 letto - bagno - ripostiglio - cantina - garage - risc. indip. L. 87.000.000
- ZONA STAZIONE - in palazzina da 3 app. - Ingresso - sala - cucinotto - tinello - 3 letto - bagno - garage - cantina - risc. indip. L. 72.000.000
- ZONA STAZIONE - 2 appartamenti allo stesso piano rialzato uno con 2 l'altro con 3 letto - finiture lusso.
- VIA CALLEGERIE - Ingresso - sala - cucina - 2 letto - cantina - risc. Indip. - L. 60.000.000
- VIA MORO - Ingresso - sala - cucina - bagno - 2 letto - balcone coperto - garage - L. 55.000.000
- VIA PAOLINI - indipendente con giardino privato - L. 75.000.000

### LICENZE COMMERCIALI

- TOSCANELLA - Avvistissima lavanderia con macchinari seminuovi. Prezzo interessante.
- CENTRO STORICO - Solo licenza biancheria intima-mercato - L. 36.000.000
- ZONA CENTRO AVVIATA LATTERIA CON TAB. 1 bis - VII
- CENTRALE CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI - GIORNALI
- MERCERIA CON TAB. 11/15/17/9
- COMMERCIO ARMI - MUNIZIONI - ARTICOLI SPORTIVI - SOLO LICENZA
- PELLETTERIA E ACCESSORI PELLE - CENTRALE



IMOLA - Via Paolo Galeati, 5  
Tel. (0542) 23336 / 22037 / 33200

CASTEL S. PIETRO TERME  
Via Matteotti, 140 - Tel. (051) 940358  
Telex CARTUR 531156



Parigi • Vienna • Londra  
Amsterdam • Tunisi

Prepara le tue vacanze d'estate  
MARE Italia / estero  
VILLAGGI TURISTICI  
PRENOTAZIONE TRAGHETTI  
Corsica - Sardegna - Jugoslavia

# Un progetto socialista per la cooperazione

Riportiamo la premessa della relazione di Paolo Cristoni che presenterà il progetto il 28 marzo a Ravenna

Nuovo riformismo e cooperazione è la cornice entro la quale si dibatterà il tema del convegno promosso dalla Federazione di Ravenna giovedì 28 presso la sala Melandri dalle ore 15. Sarà presieduto dal vice-sindaco di Ravenna Giuseppe Rossi e interverranno — tra gli altri — Ennio Dirani e il segretario regionale Paolo Babbini.

«Il sistema imprenditoriale degli anni duemila, quindi anche quello cooperativo, deve affrontare e dare risposte a tre questioni fondamentali quali: lo sviluppo del reddito (profitto d'impresa), remunerazione dei fattori di produzione; accumulazione, capacità finanziaria (autofinanziamento e reperimento di risorse all'esterno dell'impresa); lo sviluppo dell'occupazione e l'applicazione delle nuove tecnologie e i rapporti di sviluppo fra aree geografiche e mercato internazionale. Tutto in un rapporto di economia libera e di mercato là ove l'intervento dello Stato può e deve essere regolatore e partner, sempre meno gestore diretto.

Queste risposte non possono nascere da una azione puramente privatistica e unilaterale, ma occorre dare strumentazioni alle imprese perché possano veramente concorrere alla realizzazione di tali finalità superando il classico schema assistenziale all'italiana da cui, è bene ricordarlo, nemmeno la FIAT è immune.

Il progetto socialista per la cooperazione vuole sviluppare anche l'idea di una revisione dei concetti tradizionali della cooperazione: sistema storico dei valori cooperativi, orientamento prevalente su mercati locali, occupazione come esclusivo obiettivo, attraverso l'uso della professionalità organizzativa e la capacità imprenditoriale. Sono due scelte necessarie di svecchiamento e di adeguamento alle dinamiche socio economiche attuali e future.

Infatti, mentre l'interdipendenza dell'equazione «movimento / ideali cooperativi» è storicamente nota, quella «sistemi d'impresa / ideali cooperativi» è tutta da definire.

La solidarietà e la mutualità che hanno permesso la creazione di un movimento, potrebbero contrastare e dovrebbero forse essere reinterpretate per consentire il formarsi di un sistema industriale di tipo cooperativo.

Una proposta politica di aggregazione di soggetti sociali deve anche essa articolarsi tenendo conto dei diversi interessi e valori dei soggetti che intende rappresentare. E deve individuare i soggetti sociali del riformismo in coerenza con i valori che stanno alla base di questo progetto politico».

Questi i punti di principio che proponiamo alla attenzione, in via pregiudiziale: a) come regolare i rapporti socio-cooperativa, sistema cooperative; b) come regolare il rapporto tra uffici politico-sindacali e dirigenza cooperativa; c) come reperire le fonti finanziarie; d) come superare l'ombrello protettivo di norme che sono state varate al fine di

dare corpo, quindi privilegio, alla differenza nella qualità ideologico-ideale, acceleratasi nel corso storico, fra impresa cooperativa e imprese private. In tal senso prevedere una nuova legislazione di tipo promozionale e di definitiva definizione giuridica del soggetto «cooperazione» è una via da perseguire con forza.

In sostanza, identificate le caratteristiche del «cambio d'epoca» si tratta di indirizzare la cooperazione decisamente verso il sistema d'impresa (dal settore industriale al volontariato di servizio cioè dalla economia pura alla economia sociale) attraverso un adeguato quadro legislativo che, definito il livello di «attività» riguardo il possesso del «capitale sociale» ne permetta il libero sviluppo al fine di creare l'impresa capace di stare sul mercato; compreso quello di un'impresa sociale al servizio di un «W.S.» che anziché garantire, quindi ghettilizzare e/o deresponsabilizzare l'individuo, lo incentivi a sentirsi protagonista e gestore del servizio stesso di cui abbisogna (in prima persona o attraverso la famiglia o il gruppo sociale ristretto).

La cooperazione è uno degli strumenti nati sull'onda di tali ideali che vale la pena mettere sotto i riflettori perché ancora una volta sia al servizio della evoluzione progressista della società, nell'epoca della transizione e nel suo governo, come nei futuri assetti societari.»

Paolo Cristoni

## UIL IMOLA Eletta la nuova segreteria

Dopo un lungo e travagliato periodo la U.I.L. di Imola ha ritrovato la sua unità interna e il C.D. della Camera Sindacale ha proceduto alla integrazione dei propri organismi. La U.I.L. Imolese ritrova così all'interno del C.D. e nella Segreteria l'unità fra le sue componenti storiche. Questo è un risultato considerato importante da tutta la UIL nel suo insieme, in quanto si colloca in un momento molto difficile per tutto il movimento sindacale e per i lavoratori. La crisi, le ristrutturazioni che sempre più espellono manodopera dalle aziende, le divisioni del sindacato, richiedono sempre più una UIL unita e forte per fronteggiare questi problemi e svolgere un proprio ruolo nell'interesse degli iscritti, dei lavoratori tutti e per la crescita di quelle forze impegnate maggiormente nella modernizzazione della vita politica ed economica del nostro Paese.

La segreteria eletta è composta da: Giorgi Giorgio - Segretario Generale, Morini Gualtiero, Calciolari Claudio, Ramerini Furio, Contavalli Pio e Silvestrini.

# Pensionati e la riforma sanitaria

Il 19 marzo u.s. si è tenuto a Fontanelice un convegno degli attivisti del SPI-CGIL del Territorio imolese sul tema: «Lo sviluppo dei servizi sanitari e sociali per difendere la riforma».

La relazione è stata di Adamo Morigi responsabile del settore socio-sanitario dello SPI-CGIL del Territorio di Imola mentre Bentivogli dello SPI Regionale ha tratto le conclusioni del Convegno.

Unanime è stato il giudizio critico verso quelle forze che ostacolano l'affermarsi della riforma sanitaria, che peraltro è legge dello Stato italiano. La mancanza di programmazione, la sottostima del Fondo Sanitario nazionale, la tendenza a privilegiare il privato, spesso non qualificato, il ritardo nel varo dei provvedimenti previsti dalla riforma, il ricorso all'uso eccessivo dei decreti che poi non vengono riconvertiti, il balletto dei tichet, una campagna generalizzata contro le UU.SS.LL. e gli Amministratori considerati incapaci e irresponsabili, hanno alimentato nella gente confusione.

I pensionati hanno rivendicato il diritto di essere considerati protagonisti nella lotta in difesa della riforma sanitaria che, hanno sottolineato, non va disgiunta da altri importanti obiettivi riformatori, quali quello del sistema pensionistico, assistenziale, delle autonomie locali.

Grande è stato lo spazio dedicato ai problemi locali, partendo da una valutazione positiva sul livello dei servizi sanitari e sociali.

Proprio perché esiste nella nostra zona una realtà consolidata ed estesa di servizi, le richieste dei pensionati sono soprattutto riferite all'esigenza di qualificare e migliorare i servizi esistenti e di rispondere ai nuovi aspetti della condizione di anziano: la solitudine e la crescente non autosufficienza.

Il Sindacato Pensionati ha puntualizzato poi alcune questioni circa il funzionamento dei servizi:

In particolare i «Servizi socio-assistenziali» dovrebbero estendere l'assistenza domiciliare; concedere la tessera gratuita per l'autobus.

Inoltre è possibile allestire un Centro Diurno, un luogo cioè dove gli anziani, anche con difficoltà motorie, possono passare parte della giornata, pranzare, divertirsi? Questo Centro, magari collegato ad un Centro Sociale, dovrebbe offrire una occasione sociale — non sanitaria — per superare l'isolamento di tanti anziani.

Per quanto riguarda i «Servizi sanitari» il SPI-CGIL esprime dubbi sulla costruzione di un DH geriatrico; si ritiene sia da preferire all'aumento dei posti letto sanitari un maggior intervento assistenziale nel territorio e in strutture non ospedaliere; in ospedale, eliminare l'assistenza privata a pagamento, presente soprattutto in geriatria; è l'ospedale che deve garantire livelli dignitosi di assistenza diurni e notturni; rendere più celere l'accesso agli esami e visite specialistiche in alcuni Settori (Urologia a C.S. Pietro, ecc.); migliorare l'organizzazione ed aumentare gli spazi del CUP di C.S. Pietro; infine far partire il servizio assistenza domiciliare infermieristico, ma evitando duplicazioni.

11 APRILE ORE 16.30

# Pertini a Imola

Siamo felici di informare la cittadinanza imolese che nella giornata di giovedì 11 aprile il Presidente della Repubblica, l'On. Sandro Pertini, verrà a Imola per la consegna ufficiale al Gonfalone del Comune di Imola della Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana.

È estremamente significativo che questo riconoscimento venga direttamente consegnato dal Dirigente Partigiano Sandro Pertini, che in questi anni ha saputo rappresentare ed esprimere, nelle difficili responsabilità di Presidente della Repubblica, i più alti valori del no-

stro Paese.

Alla cerimonia che avverrà nella P.zza Matteotti a partire dalle ore 16.30, è invitata a partecipare tutta la cittadinanza imolese che saprà certamente cogliere il valore di questa iniziativa ed esprimere con la sua presenza il grande affetto e l'elevata stima che porta nei confronti del Presidente della Repubblica.

L'iniziativa si inserisce inoltre nel quadro delle manifestazioni per il 40° anniversario della Liberazione che si svolgeranno con un calendario che sarà comunicato nei prossimi giorni.

# Prendere o lasciare!!! metodi d'altri tempi

Pubblichiamo la sintesi di un volantino emesso dall'UIL - Federazione Sanità.

Il giorno 15/3/85 vi è stato un ennesimo confronto fra OO.SS. e UIL 23 sul «Piano programma per il riordino della lungodegenza psichiatrica».

Oggi, all'interno del SIMAP, si è in presenza di una notevole carenza di personale, basta dire che le presenze infermieristiche minime concordate per l'emergenza (3 + 1 al mattino, 3 al pomeriggio, 2 alla notte) attualmente vengono rispettate con estrema difficoltà. Con questa situazione la delegazione dell'USL 23 si è presentata al confronto con una serie di proposte che comunque erano vincolate alla volontà politica locale di non assumere personale.

Di fronte ad un atteggiamento della Amministrazione, vincolato alla scelta di non assumere anche in presenza di una riconosciuta carenza di personale, che lasciava uno spazio di trattativa al sindacato limitato a prendere o lasciare, l'UIL-Sanità non ha inteso concordare quella che era una linea dell'USL su cui il sindacato non ha avuto la possibilità di intervenire e tantomeno di modificare una sola virgola alle proposte presentate. Si ritiene che il «prendere o lasciare» sia un modo arrogante ed antidemocratico di presentarsi ad una discussione con tutti, specialmente con le OO.SS., degno del più intransigente padrone.

Cosa diremo al Governo se ci trattasse a questo modo???

Il prendere o lasciare è ancora più inaccettabile quando la proposta riguarda la pianta

organica di personale addetto alla assistenza e i livelli di assistenza proposti vanno al di sotto degli stessi indici regionali, che, tra l'altro, non sono abbondanti.

Forse con questa proposta l'Amministrazione vuole penalizzare gli infermieri che a secondo di una Amministratrice (l'ha detto in trattativa) «stanno con le gambe all'aria», o forse si vogliono sfruttare gli ammalati «facendoli lavorare per coprire un organico ridotto al lumicino» come ha detto il Prof. Cotti.

L'UIL non si presta a queste cose e si ribella dissociandosi da scelte che difficilmente potranno elevare l'assistenza e ancor meno potranno mettere in moto le proposte avanzate e riassunte in quattro punti, i quali vengono da anni presentati, anzi propinati dalla USL, come obiettivi per l'alternativa al manicomio e mai realizzati.

Tutta la tematica della discussione poteva essere presa in considerazione, dalla UIL, solo di fronte ad un atteggiamento di apertura inerente la copertura dei posti resisi vacanti e di quelli che si renderanno vacanti per i pensionamenti del corrente anno; andando a definire un organico che dovrebbe mantenere, nel tempo, un rapporto costante degenti infermieri da definire e avendo come obiettivo di minima il raggiungimento dei rapporti indicati dalla Regione.

Non si chiede personale in più solo per dare un'assistenza migliore (nel rispetto delle indicazioni regionali) ma anche per dare una risposta concreta ai molti disoccupati del Territorio imolese.

### Incubatoio «SELICE»

della AVICOLA SELICE S.p.A.  
Cap. Sociale L. 4.374.000.000 int. versati  
**PULCINI SUPER PESANTI**  
**HUBBARD E A.A.R.**

Centri di moltiplicazione:

- Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/51070 - Bubano
- Via Viazza, 2 - Tel. 0542/51173 - Bubano
- Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Rondanina - Tel. 0542/76511 - Imola

S.S. 610, Selice, 1/b  
Tel. (0542) 51010-51070 - 4 linee BUBANO (BO)

IMOLA LOTTIZZAZIONE «ZOLINO»

## VENDE APPARTAMENTI

105 mq. L. 72.500.000 - 122 mq. L. 84.000.000  
125 mq. L. 86.000.000 - ATTICO 234 mq. L. 161.500.000  
119 mq. L. 82.000.000 - ATTICO 238 mq. L. 165.500.000

## MUTUO AGEVOLATO tasso 8,90%

Telefonare 0542/31177-31074  
Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola

1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA



## 3 VOLTE LEADER

- ARREDAMENTI PER NEGOZI  
Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banche cassa con o senza scanner. Sale di preconfzionamento e magazzini.
- IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI  
Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.
- IMPIANTI DI VERNICIATURA  
Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102  
tel. (0542) 26540 - telex 511118

**Dott. FULVIA FONTANA**

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio: Via XX Settembre, 26  
Tel. 29011

RICEVE

dalle ore 9 alle 12,30  
e dalle ore 16 alle 19  
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina,  
sabato e domenica

**DOTT  
GIANLUIGI PIERSANTI**

Spec Orecchio Naso Gola

Ambulatorio: Via Cavour 30  
IMOLA - Tel. 26 512

Sabato per appuntamento  
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve  
tutti i giorni dalle 17 alle 19  
escluso il giovedì

## Taccuino

Il sole nasce alle 5,58 e tramonta alle 18,32.

## Farmacie di turno

Fino a Domenica Farmacia S.S. Annunziata. Sabato: Farmacia di Zolino, Dell'Autostrada e Dell'Ospedale. Da Domenica Farmacia Michelangelo.

## Stato Civile

Settimana dall'11 al 24 marzo

Sono nati: Benerecetti Luca, Costa Margherita, Casadio Agnese, Fioranini Francesca, Gabrielli Urana, Montefiori Roberto, Musiani Federica, Pasini Erika, Pirazzini Isacco, Silvestrini Luca, Lapenna Giada, Salici Elia.

Sono deceduti: Bendini Walter (1920); Beltrandi Serafino (1912); Bornioli Anita (1915); Bassani Umberto (1907); Capra Cornelia (1902); Coletti Luigi (1904); Fini Gilberto (1917); Giovannini Ida (1905); Montebugnoli Augusta (1902); Montevicchi Vaniglia (1900); Monti Giuseppe (1900); Monti Giuseppe (1898); Prati Maria (1892); Reggiani Aldimiro (1914); Spoglianti Pietro (1921); Serantoni Vincenzo (1910); Villa Giovanna (1888); Castaldi Annunziata (1892); Dal Pozzo Ezio (1913); Foca Aldo (1894); Franceschelli Luigia (1922); Folli Feo (1919); Giavella Giuseppe (1915); Galletti Raimonda (1910); Isauri Clara (1914); Landi Umberto (1895); Manara Luigia (1909); Nonni Nora (1916); Pini Giuseppe (1891); Ricci Petroni Livia (1905); Rossi Lidio (1915).

si sposeranno: Pifferi Giovanni a. 26 artigiano con Reggiori Irene a. 25 operaia; Santi Giorgio a. 46 impiegato con Palli Rosa a. 33 parrucchiera; Castellari Paolo a. 30 insegnante con Manili Gabriella a. 29 insegnante; Mauri Mauro a. 19 in attesa di occupazione con Tondini Simonetta a. 18 impiegata; Sandrini Sauro a. 23 operaio con Bortolotti Cristina a. 18 studentessa; Martignani Vladio a. 26 artigiano vulcanizzatore con Scaranaro Lorella a. 23 in attesa di occupazione; Benini Bruno a. 27 operaio con Manaresi Nives a. 27 impiegata; Tassinari Massimo a. 25 operaio con Zotti Catia a. 22 impiegata; Serra Vincenzo a. 34 impiegato con Tasselli Deanna a. 27 impiegata, Nesi Daniele a. 27 operaio con Zanelli Maria Luisa a. 27 commerciante; Castaldi Umberto a. 19 commerciante con Ghini Antonella a. 19 operaia; Gini Ivano a. 28 operaio agricolo con Tarroini Anna a. 27 casalinga; Sercechi Ermelindo a. 40 infermiere profess. con Simoni Roberta a. 27 infer. profess.; Caretini Silvio a. 23 falegname con Cestari Cinzia a. 20 in attesa occupaz.

si sono sposati: Sabbatani Paolo con Ciaglia Lorella; Andalò Sergio con Selva Natascia; Malavolti Giovanni con Rustici Elisabetta; Ragazzini Franco con Schiavone Maria; Gamberini Andrea con Sgubbi Susanna; Scaramuzzino Mario con Attanasio Giuseppe; Gardelli Sergio con Korngold Sonia; Quartieri Daniele con Montanari Sandra.

## Pola-estate mare '85 Jugoslavia

L'Agenzia Viaggi Santerno di Imola, in collaborazione con l'Arenaturist Pola-Jugoslavia, in occasione di una conferenza stampa che si terrà domenica 31 marzo alle ore 11 presso l'Hotel Olimpia, presenterà l'iniziativa turistica Pola-Estate Mare '85 Jugoslavia. Il programma prevede alla sera uno spettacolo con orchestra, balletti e sfilata di moda, al quale seguirà la proiezione del filmato «L'isola di Brioni».

## Gare di appalto

In esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 80 e n. 82 del 29.10.1984, il comune di Castel Guelfo, indice due licitazioni private, la prima per l'appalto dei lavori di «Ampliamento e rifacimento della rete fognante per acque miste» per l'importo a base d'asta di L. 135.040.000; la seconda per l'appalto dei lavori di «Rifacimento strutturale e dei profili della strada comunale «Via Modoni» per l'importo a base d'asta di L. 96.947.000.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata.

foto dello studio  
PHOTOSPRINT

## Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

## Un grave infortunio sul lavoro

Lunedì mattina mentre stava lavorando in un podere nelle vicinanze di Giardino, il trattorista Luigi Tabanelli, abitante in via Ladello a Sasso Morelli, si imbrigliava nel volano del trattore con la tuta da lavoro. Sbalzato dal mezzo meccanico veniva subito soccorso e trasportato all'ospedale Civile dove veniva prontamente avviato in Sala Operatoria dove gli veniva amputato il braccio sinistro e gli venivano riscontrate lesioni anche allo zigomo sinistro con prognosi riservata.



Alcuni dromedari del Circo Togni, che ha piantato le tende nella nostra città dal 21 al 24 marzo nell'area ex frantoio, incuriositi dal nuovo ambiente e dal clima non certo a loro abituale, hanno ben pensato di farsi una lunga passeggiata per le vie del centro, guidati fedelmente dal loro accompagnatore, (forse meno entusiasta nel dovere percorrere tanti chilometri); come si sa infatti, «la nave del deserto» (così sono anche chiamati i dromedari) può percorrere fino a 60 km al giorno, con 150 Kg di carico, mangiando pochissimo, non bevendo per 8 giorni.

## Nuove proposte per gli anziani

Gli anziani imolesi sono invitati a partecipare al convegno che si svolgerà sabato 30 marzo alle ore 15, presso il C.I.R.Co.L.I., in via Cerchiari, sul tema «esperienze e proposte nuove per e con gli anziani». Interverranno al convegno, promosso dal Comune di Imola e da altre associazioni imolesi, Marco Pelliconi Assessore ai Servizi Sociali, Andrea Lanzoni, Giandira Capitani, il Dr. Andrea Cilloni del Comune di Reggio Emilia, Clara Aprà, Don Antonio Meluzzi e il Consigliere Regionale Isa Ferraguti. Al termine del convegno verso le 19 circa, verrà offerta una cena a tutti gli anziani intervenuti, alla quale seguirà un recital di Galli Ubaldo. La partecipazione alla serata ricreativa è gratuita.

## MONDO OPERAIO

Rivista mensile del Partito Socialista Italiano

Dal n. 3 di Marzo, è in vendita a Imola presso l'Edicola Tabanelli, Via Emilia 196.

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Sessa 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26460 (5 linee) Telex 510347  
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amadeo 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) Telex 321178

## Denunciati due giovani di Verona

La scorsa settimana verso le 4 di notte, una pattuglia di carabinieri in servizio di perlustrazione ha sorpreso due giovani in via Amendola mentre scendevano da una Fiat 500. I militi insospettiti dal comportamento dei due li hanno fermati per un controllo. L'auto è risultata rubata due giorni prima a S. Lazzaro. I due giovani, entrambi pregiudicati, sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato. Si tratta di: Rinaldo Bertoldi di 23 anni, di Bussolegno in provincia di Verona e di Daniele Dagosto di 32 anni di Verona.

FORLI  
In uno scontro frontale muore una donna di Imola

La scorsa settimana, in uno scontro frontale è morta una donna di Imola, si tratta di Maria Camurani di 48 anni, nata a Brisighella e residente a Imola in via Pasquale 5. L'incidente, causato forse dalla fitta nebbia, è accaduto nel Forlivese verso le 7,40 sulla provinciale 27 che congiunge Villanova e Villagrappa e precisamente in via Del Braldo. La donna era al volante di una Citroen, e si è scontrata sulla mezzateria di un rettilineo con una BMW 320, condotta dal quarantenne Riccardo Bartoletti di Predappio Alta, via Piccinini 86. Lo scontro laterale-frontale è stato fortissimo; la Camurani estratta dalla macchina è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Morgagni, ma purtroppo vi è giunta cadavere.

Anche il Bartoletti è rimasto ferito, all'ospedale l'hanno giudicato guaribile in 40 giorni. Ricoverato in sala di rianimazione gli è stato riscontrato un trauma toracico con distorsione radiale dorsale e contusioni varie.

## Dalla scuola al lavoro

La FNISM Emilia-Romagna Federazione nazionale Insegnanti, organizza nei giorni 29-30 marzo 1985 un convegno che si terrà nell'Aula Magna dell'ITIS «O. Belluzzi» in via R. Sanzio 2 Bologna, col seguente tema: «Dalla scuola al lavoro». Il convegno inizierà nella giornata del 29 marzo alle ore 15,30 con la presentazione del Prof. V. Telmon (Pres. Region. FNISM), proseguirà il Prof. G. Stupazzoni dell'Università di Bologna (Pres. Bonifica Renana) con comunicazioni sul tema: «Scuola e nuova agricoltura»; interverrà poi il Prof. A.D. Sassone (Ispett. generale di ragioneria Provveditorato agli studi di Bologna) riguardo: «La scuola e amministrazione pubblica». Concluderà il Prof. R. Marchese che toccherà il problema della «Scuola e operatori culturali». Nella giornata di sabato 30 marzo il Convegno inizierà alle ore 10.00 con l'intervento del Prof. N. Nesi (Pres. Banca Nazionale del Lavoro) riguardo «La scuola e mondo economico finanziario»; illustrerà il problema «Scuola e industria» il Prof. G. Guidi (Pres. Cesa); riguardo il tema: «Tecnologie e professionalità» parlerà il Prof. P. Calzolari dell'Università di Bologna. Presiederà tutto il convegno il Dr. Umberto Cavezzali (redattore Capo Rai-TV dell'Emilia Romagna).

## Dopo un anno prosciolti dall'accusa

Un anno fa circa, venne fermato dai carabinieri di Imola, un giovane di Castel Guelfo, Daniele Casadio, 21 anni, coltivatore diretto, incensurato, ritenuto il presunto autore del furto ai danni della diciottenne Giordina Giorgi di una borsetta contenente documenti e settantamila lire in contanti. Il giovane dopo essere stato interrogato, è stato scagionato dall'accusa di furto aggravato ed a suo carico non risulta oggi alcun procedimento penale pendente.

## APPUNTAMENTI

## INCONTRI

Palazzo Tozzoni - Via Garibaldi 18 - Imola. Il prossimo appuntamento con REPORTAGE - Racconti fotografici di Viaggio, è per martedì 2 aprile alle ore 20,30. Il racconto fotografico avrà come tema: «Le isole Seychelles e Amurates» a cura di Terio Tuberosa e Marianna Gamberini.

Teatro Lollì - Via C. Sforza 3 - Imola. L'USL 23 di Imola in collaborazione con l'Assemblea dei Comuni dell'Imolese, organizza un dibattito pubblico su «La Proposta per il Secondo Piano Sanitario» che si terrà venerdì 29 marzo alle ore 15,30. Presiederà l'incontro il Presidente dell'Assemblea dei Comuni Bruno Solaroli. Introdurrà Marcello Grandi Presidente USL 23 di Imola. Interverranno inoltre il Dott. Alberto Favero e il Prof. Maurizio De Maurin. Concluderà Decimo Triossi, Assessore alla Sanità Regione Emilia-Romagna.

Centro Sociale «La Tozzona». Sabato 23 marzo alle ore 20,30: «Festa dei Cacciatori»: Ballo con orchestra; Polenta e cinghiale per tutti i partecipanti. Mostra animali vivi del Cordon Blu Imola. Un omaggio a tutte le signore.

## MOSTRE

Teatro Comunale di Mordano. Domenica 31 marzo alle ore 10,30 ci sarà l'inaugurazione della Mostra Antologica di Irmo De Giovanni. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 25 aprile con il seguente orario: per i giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 16 alle 19.

Saletta Comunale d'Esposizione - Via Matteotti 75 - Castel S. Pietro. È stata inaugurata domenica scorsa la personale di Claudio Rosi. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 14 aprile e avrà il seguente orario: nei giorni feriali dalle ore 16 alle 19, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

## TEATRO

Teatro Comunale di Imola. Per la Stagione Teatrale 1985/85, dal 28 al 31 marzo compresi, la Compagnia Giovani Arnone presenterà la commedia «Buonanotte Mamma» di M. Norman, regia di C. Battistoni; con Lina Volonghi e Giulia Lazzarini. Tutti gli spettacoli serali avranno inizio alle ore 20,45 mentre la replica domenicale inizierà alle ore 16.

## CINEMA

Teatro «Osservanza» - Via Venturini 4 - Imola. Per la Rassegna Cinematografica «Il Cinema della Storia», organizzata in occasione del 40° Anniversario della Lotta di Liberazione, venerdì 29 marzo sarà proiettato il film «Un condannato a morte è fuggito» di R. Bresson. Le proiezioni avranno inizio per le Scuole alle ore 9,30 e per la Cittadinanza alle ore 17. L'ingresso è gratuito.



TUTTI GLI AUTENTICI  
PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

La doppia finestra è una spesa superata

Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia. LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese  
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

# CHE PASQUA DOLCISSIMA ALLA COOP.



DAL 22 MARZO AL 9 APRILE

COLOMBA COOP ASTUCCIO GR. 900 <b>L. 5300</b>
COLOMBA BAULI "DUE CREME" GR. 900 <b>L. 9200</b>
COLOMBA ALEMAGNA GR. 910 <b>L. 7300</b>
UOVO DI CIOCCOLATO "FIOR DI PASQUA" FONDENTE LUISA FAZZOLETTO GR. 165 PERUGINA <b>L. 7900</b>
UOVO CIOCCOLATO "CESTINO" MOTTA ASTUCCIO LATTE GR. 90 <b>L. 3350</b>
TAGLIATELLE 6 UOVA BARILLA GR. 250 <b>L. 840</b>
CAFFE' SPLENDID SACCHETTO GR. 250 <b>L. 2780</b>
CAFFE' PRESTIGIO SACCHETTO GR. 500 <b>L. 4980</b>
OLIO OLIVA "BERTOLLI" BOTTIGLIA LT. 1 <b>L. 3330</b>

OLIO DI MAIS COOP LATTINA LT. 1 <b>L. 2390</b>
PASSATA DI POMODORO COOP BOTTIGLIA GR. 690 <b>L. 750</b>
ANTIPASTO ACCOMODATO COOP GR. 530 <b>L. 3250</b>
MAIONESE KRAFT VASO VETRO GR. 250 <b>L. 1060</b>
PESCHE SCIROPATE COOP GR. 820 <b>L. 1250</b>
FETTINE COOP DI EMMENTHAL SVIZZERO FUSO GR. 190 X 10 <b>L. 1280</b>
PANNA CUCINA COOP GR. 190 <b>L. 780</b>
COCA COLA LATTINA LT. 0,33 X 4 <b>L. 1750</b>

PINOT DI PINOT GANCIA LT. 0,75 <b>L. 3490</b>
ASTI "FONTANAFREDDA" LT. 0,75 <b>L. 4880</b>
CHIANTI GALLO NERO LE CHIANTIGIANE LT. 0,75 <b>L. 1650</b>
WHISKY GLEN GRANT LT. 0,75 <b>L. 9850</b>
ARANCIO SANGUINETTO 108 ZONA SCORDIA/PATERNO' <b>L. 1380</b> AL KG.
MELE GOLDEN 70/75 VAL DI NON/VAL VENOSTA <b>L. 1280</b> AL KG.
PRUGNE S. CLARA EXTRA LARGE SCATOLA GR. 500 <b>L. 1980</b> AL KG.
SALAME FELINO PURO SUINC' <b>L. 14500</b> AL KG.

FARAONA NOVELLA <b>L. 4250</b> AL KG.
UOVA 55/60 CONFE. X 10 L. 145 L'UNO <b>L. 1450</b>
GELATI "TARTUFI" ALGIDA CONFEZIONE X 4 GR. 280 <b>L. 2540</b>
EMMENTHAL SVIZZERO <b>L. 8100</b> AL KG.
FORMAGGIO BRIE <b>L. 6450</b> AL KG.
MARGARINA VALLE KRAFT GR. 500 <b>L. 2090</b>
COSCIOTTO AGNELLO FRESCO <b>L. 11780</b> AL KG.
COSTOLETTE AGNELLO FRESCO <b>L. 11980</b> AL KG.
SPALLA AGNELLO FRESCO <b>L. 10680</b> AL KG.



LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

PALLACANESTRO: ALTRA VITTORIA PER L'A. COSTA ELETTRONICA S.

## A. Costa El. Santerno 95(43) Kennedy Carpi 81(47)

Giovedì 4-4 al Palazzo recupero contro il Siena



Querzè a canestro

A. Costa: Della Godenza, Baraldi, Pasquali 18, Bertuzzi 17, Dall'Osso, Treviani, Ravaglia 36, Andalò n.e., Fusaro 10, Querzè 12. All.: Dovesi.

Kennedy: Faietti 2, Davoli 6, Scacchetti 2, Longagnani 28, Colliva, Bassoli 12, Lamma 8, Lemmi 20. All.: Colliva.

Arbitri: Galeone di Pisa e Bonanno di Firenze.

Ultimo impegno mattutino per l'A. Costa. Si gioca per l'ultima volta alle ore 11, ora le partite casalinghe saranno di nuovo nel tardo pomeriggio. Quella di domenica è stata una partita dai due volti (uno per tempo) e con una incresciosa appendice.

Dopo un veloce avvio degli imolesi, c'era un lento ma graduale recupero dai carpigiani dovuto ad una latente difesa dei biancorossi. Il 1° tempo è stato tutto qui, nel senso che i 47 punti degli ospiti sono effettivamente tanti ed evidenziano alcune «dormite» (mattutine) della miglior arma che gli imolesi hanno avuto in questo campionato: la difesa. L'attacco ha forse funzionato meglio di altre occasioni sia per l'avvio (molto preciso) sia dopo, con i 43 punti segnati. Ed infatti nel secondo tempo sistemata un po' meglio la difesa, gli avversari hanno trovato più difficoltà al tiro, che unita alla stanchezza, ha portato come risultato il dilagante finale bianco-rosso. Tutti da menzionare gli uomini che Dovesi ha utilizzato, compreso «Bubu» Treviani che pure facendo 5 falli in 7 minuti (dovuti soprattutto alla mancanza di allenamento per lo stop medico per un suo vecchio malanno) ha dato la sua solita carica all'inizio del 2° tempo. Tutti da menzionare si diceva tranne in fase difensiva (nel 1° tempo) che era veramente da registrare.

L'incresciosa appendice a cui si faceva riferimento all'inizio è un battibecco tra il coach Dovesi che ha risposto ad una provocazione di uno spettatore definimolo «contestatore».

Innegabilmente è un fatto increscioso anche perché, a detta del coach stesso, risale non tanto all'A. Costa ma più di tutto a lui stesso ed al suo passato di basket imolese. Ora, un dato positivo è la coesione e l'attaccamento dimostrato tra l'allenatore stesso e tutti i giocatori, ma auguriamoci che anche piccoli avvenimenti di cronaca del petto non abbiano più a ripetersi per la squadra e per la Società che sta vedendo anche in termini numerici di pubblico (pur giocando alle 11 di mattina), i risultati del suo serio la-

voro di questi ultimi anni.

D'altra parte si sta avvicinando anche il finale di questa stagione, che ripropone ancora una volta (tra tante delusioni) l'A. Costa tra le maggiori candidate alla promozione, la squadra pare stia ben reagendo, quindi in questo periodo c'è solo bisogno di maggior solidità di nervi e di grande tranquillità, che unita alla consapevolezza dei propri mezzi e alla grande determinazione possono aprire le porte di qualsiasi successo per l'A. Costa. Già fin da domenica (ore 17,30 a Firenze) contro il Cus è necessario che tutti, giocatori, società e pubblico diano il massimo perché quei due punti in palio possono voler dire molto per il futuro del campionato degli imolesi, che giovedì 4 aprile alle ore 21.00 al Palasport dovranno superare anche l'ostacolo del recupero con il Siena prima della sosta pasquale.

Campionato Nazionale Pallacanestro Serie «C2» Girone «D»

9° Giornata di ritorno: A. Costa El. Santerno-Kennedy Carpi 95-81; Rangers Campi B.-Cus Pisa 74-61; Virtus Medicina-COEF Empoli 82-70; Cus Parma-D. Bosco LI 89-111; Viareggio-Cus Firenze r.p.i.P.; Virtus Siena-A.S. Valtarese 83-72. Florence Firenze-Juve Pontedera 92-86.

Classifica  
Sporting Club Viareggio 36; Don Bosco Livorno 34; A. Costa Elettronica Santerno, Virtus Medicina 30; Cus Firenze, Cus Parma 26; Kennedy Carpi, AS Valtarese, Juve Pontedera 18; Rangers Campi Bisenzio, Virtus Siena, Florence Firenze 16; Cus Pisa 14; Coef Mobili Empoli 8.  
A. Costa, Virtus Siena, Viareggio e Cus Firenze una partita in meno.

PALLAVOLO

## Secco 3a0 per Grillini & C.

Di nuovo in casa, di nuovo risultato secco per la Coop Carni Santerno (si tratta del 7° 3/0 di questo campionato, il 5° in Poule Promozione). Grillini & C hanno maramaldeggiato a piacimento sulle malcapitate marchigiane della Grafica Vadese, sfoderando una buona battuta, un ottimo muro, un attacco sufficientemente incisivo ed una difesa pigliatutto che ha più volte suscitato l'applauso di un pubblico numeroso e «caldo». La Coop. Carni ha dunque lasciato a 0 le avversarie nel conto dei set ed ha stabilito il suo nuovo record in fatto di punti subiti: in 41 minuti di gioco effettivo la squadra di Sangiorgi ha ceduto solamente 13 punti alla Vadese, uno in meno di quelli fatti, sempre alla via Volta, dalla Biokimica S. Croce. Dopo una battaglia durata 5 sets la Carisp Cesena ha fatto bottino a S. Croce sull'Arno e, a questo punto, la squadra romagnola rimane matematicamente l'unica in grado di impensierire la Coop Carni Santerno sulla strada che porta alla serie B. Sabato prossimo Grillini & C. saranno a Fucecchio ospiti della Biokimica, mentre la Carisp giocherà in casa col C.U.S. Pisa. Il 13 aprile, dopo la sosta pasquale, match-clou a Cesena, lo scontro diretto fra Coop. Carni e C.S.I. Cesena che deciderà il campionato. Attualmente il vantaggio della squadra del presidente Martignani ammonta a 2 punti e ben 12 sets; da questa «botte di ferro» la Coop Carni Santerno attende lo scontro di Cesena. Intanto, in preparazione alle ultime partite del campionato, Sangiorgi ha in programma un'amichevole con l'Olimpia Teodora Ravenna di Serie B, incubatoio di giovani talenti per la formazione regina della pallavolo femminile italiana da 5 anni a questa parte e, quest'anno vice-campione d'Europa: scusa se è poco!



Battilani a punto

Girone S - Poule Promozione

Risultati del 7° turno: Inalca Vignola - CUS Pisa 3-1 (15/11 - 2/15 - 15/5 - 15/12); Coop Carni Santerno - Grafica Vadese 3-0 (15/7 - 15/5 - 15/1); Biokimica S. Croce - Carisp Cesena 2/3 (parziali non pervenuti).

Classifica: Coop Carni Santerno 14 (+19); Carisp Cesena 12 (+7); Biokimica S. Croce sull'Arno 6 (-4); CUS Pisa 4 (-5); Inalca Vignola 4 (-6); Grafica Vadese 2 (-11).

Prossimo turno (30/3): Grafica Vadese - Inalca Vignola; Biokimica S. Croce - Coop Carni Santerno; Carisp Cesena - CUS Pisa.

PALLACANESTRO

## Il Vigorelli Pavia passa al palazzo

Mapier - Vigorelli 84-105

Mapier Imola: Marchi 9, Piattesi 22, Poggioni, Morelli 9, Veronesi 12, Buiatti 9, Momentè 12, Canciani 11, Bachini, Accetturi. All. Salieri.

Vigorelli Pavia: Della Flora 10, Innocenti 2, Girolò 22, Costa, Di Maio, Battisti 14, Falerni 12, Brambilla 26, Zeno 17, Santi. All. Morini.

Arbitri: Gullotta e Spampinato di Messina.

Note: primo tempo 39-36 per il Vigorelli Pavia. Nel primo tempo infortunio a Canciani (sospetta frattura del gomito destro).

Di fronte alla capolista Pavia la Virtus Mapier ha sfoderato una buona partita che ha mostrato i miglioramenti di Veronesi e Poggioni che stanno confermando come poi i giovani virtussini possono essere determinanti nella costruzione della formazione futura.

La gara con i lombardi è stata bella nella prima frazione di gioco fino a quando la Virtus ha potuto confrontarsi alla pari con l'organico di Morini, poi la maggior forza della panchina ospite ha avuto ragione ed alla fine la capolista ha finito anche per dilagare.



DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo  
Malattie bocca e denti  
Chirurgia orale  
ENDODONZIA R.X.  
Studio: Via Milana, 72  
IMOLA - Tel. 41582  
Tutti i giorni  
per appuntamento

PROF. DOTT. Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatori:  
IMOLA, Via Bellini, 4 (zona Pedagna) riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (RA)  
P.zza Martiri Libertà, 12  
Lunedì e Venerdì ore 16.30-18  
e per appuntamento tel. (0542) 41870

KARTING IMOLA  
Vittorie  
a ripetizione per  
il club imolese

Giornata indimenticabile per il Karting Club di Imola domenica 24 u.s. sulla pista Romena di S. Giuseppe di Comacchio. Vittorie di Martelli Luca nella 125 Junior e di Baioni nella 100 nazionale e un ottimo secondo posto di Peppi nella 100 Cadetti. Poteva addirittura essere una giornata trionfale, ma veniamo alla cronaca:

100cc. CADETTI: Peppi Fabrizio, nella mattinata stacca il miglior tempo in prova e Martelli Nicola il 5°. Nella prima manche Peppi prende il largo e nessuno è più in grado di impensierirlo, vince nettamente. Nella seconda manche il diavolo ci ha voluto mettere la coda facendo cadere uno scoscio d'acqua che obbligava il direttore di gara a imporre le gomme da bagnato. Il nostro pilota partiva in testa ma veniva superato da tre concorrenti, così per somma di tempi si classificava secondo assoluto e Martelli Nicola quinto.

100cc. NAZIONALE: nelle prove 2° tempo di Baioni, 3° di Biondini, 7° di Biondini Giovanna e 8° di Benini. La prima manche era dominata da Biondini Davide che andava in testa dal secondo giro dopo aver fatto due sorpassi da manuale e si dimostrava imprevedibile. Baioni si classificava secondo. Nella seconda manche Biondini prendeva il comando e si accingeva a vincere quando purtroppo rompeva il motore. Baioni, che in quel momento era secondo prendeva quindi la testa e portava a termine la gara in prima posizione. Per somma di penalità Baioni era così primo e la spericolata Biondini Giovanna (sorella dello sfortunato Davide) che aveva concluso entrambe le manche in buona posizione coglieva un 3° posto assoluto. Brava Giovanna, hai tenuto dietro fior di piloti maschi!

125cc. JUNIOR: Tre i nostri piloti: Martelli Luca, Savini e Scentoni. Martelli, 2° tempo in prova, dominava la prima manche dal primo all'ultimo giro e nella seconda manteneva il 3° posto senza rischiare così risultava alla fine 1° assoluto.

Anzio Landi

KARTING BOLOGNA

Idee,  
campioni,  
e vittorie

La neo costituita Scuderia Bologna Karting Club, con sede in Imola, ha fatto approdare i propri piloti alla 1° prova di Club Azzurro che si è svolta sulla Mondial Pista di Parma.

La tenera età della Scuderia, è inversamente proporzionale al grado di potenzialità dei piloti che la rappresentano. Nomi di spicco come, Calcinari, Zazzaroni, Navarra, Degli Esposti, Marrani, Fanton, sono gli esecutori trainanti della classe 125 cc. mentre Garelli, Zanardi, Sospiri, Orsini, Mascagni, Ciolina, sono gli esempi che tutti i piloti della classe 100 cc. vorrebbero imitare.

In quel di Parma, i portacolori del Bologna Karting Club non hanno concesso nulla, hanno dominato da cima a fondo in tutte le categorie.

Nella 100 Senior Stefano Garelli, sebbene influenzato, ha riassaporato il piacere della vittoria riportando nel contempo ai massimi vertici di competitività la ditta BIREL (telati). In questa categoria la vittoria era scontata, poiché ben due piloti (Garelli e Zanardi) appartenenti al Bologna Karting Club, partivano in prima fila. La 100 Junior ha dato ragione al giovane Orsini Massimiliano il quale durante la 1ª manche ha dovuto lottare parecchio per portarsi al comando ed aggiudicarsi la prima frazione di gara, nella seconda Manches, partito in pol position ha dato vita ad un bellissimo duello con il campione del Mondo 1984 (Andrea Gilardi) si sono poi volti alternati al comando della gara, a pochi giri dal termine il portacolori del Bologna Karting Club ha saggiamente amministrato il vantaggio acquisito durante la 1ª manche, ed ha vittoriosamente concluso il primo importante appuntamento kartistico dell'annata.

es eccezionale

**S.O.G.E.I.**  
Via G. Verdi, 4 - Tel. 05452/24365

**Vende appartamenti**

zona

**Pedagna Ovest**

nel centro direzionale  
(ottime rifiniture)

Concessioni di mutui 1ª casa

a tasso agevolato

iniziale del **10,65%**

alloggi da 1-2-3  
camere da letto

Via Villa Clelia  
e Via S. Francesco  
(rifiniture signorili)

a tasso **13%** appartamenti  
2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamiliari

Per informazioni rivolgersi a:  
S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP. FACCHINI IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

# PALLAMANO-SERIE A Conversano-Filomarket Imola Residence 28-28

Sabato 30 ultimo impegno casalingo per la Filomarket

**Conversano:** Corcione, Sperti, Mimunni 2, Gianfreda 1, Carone 2, Bienintesi 3, Gacina 16, D'Accolti 2, M. Fanelli, N. Fanelli 2, 12° Innamorato. All. G. Fanelli.

**Filomarket:** Loreti, Mileta 3, G.F. Montanari 4, Baroncini 5, Zardi 1, Bandini, Tabanelli, Seravalli, Valenti 1, Saulle 11, Boschi 3, 12° Gambellini, All. Milevoj.

**Arbitri:** Grimaldi e Sena di Roma.

Pari a Conversano e incontro tirato alla garibaldina senza titubanze, da un avversario forte e oltremodo deciso, fiancheggiato per sopra mercato da un pubblico che più di così proprio non si può, una muraglia di circa duemila voci che hanno sospinto la loro squadra con urla continue, contumelie ed anche minacce che avrebbero annientato qualsiasi complesso che non avesse avuto cuore e nervi completamente a posto. Il tutto concluso alla fine da una invasione con tutti i caratteri di un vero assalto che poi loro, il pubblico, non sapeva esattamente e consciamente contro chi doveva essere diretta.

Contro gli arbitri che dovevano concedere tutto quello che non era possibile concedere? O contro la squadra imolese naturalmente rea di non aver ceduto armi e bagagli? Della partita non moltissimo da dire. La Filomarket il pari non lo ha affatto strappato ma se l'è conquistato solo attraverso la forza di tutti i suoi componenti senza eccezioni, che hanno profuso controbattendo colpo su colpo, non indietreggiando di fronte alle concrete minacce che da tutte le parti piovevano. Un pari che assume quindi doppio significato. Forza fisica intatta e forza morale a prova di bomba sono conferme che rilanciano la Filomarket verso il play off scudetto che si preannuncia severissimo. Degli imolesi, come detto, tutti bene, una particolare lode comune va assegnata a Capitano Valenti, G.F. Montanari, al nazionale Saulle, a Mileta che si è ancora una volta dimostrato regista impeccabile. Nel Conversano, ottima squadra indubbiamente, fa nettamente spicco lo slavo Gacina autore di ben 16 reti a conferma delle sue eccezionali qualità di realizzatore. Quello che ha profondamente guastato è stato soprattutto il comportamento

antisportivo, in certi momenti addirittura feroce, del pubblico che per vera fortuna non è trascinata in atti di estrema gravità. Si crede comunque che tale globale antisportività potrà avere una severa coda anche in campo federale. Sabato 30 alle ore 17.30 la Filomarket disputerà l'ultimo impegno casalingo prima del play off scudetto contro la squadra delle Forze Armate. **C. Andrea Tori**

### Risultati 5° di ritorno

**Girone Nord:** Trentino/Frutta-Forst 18-16; Jomsa-Cividin 15-24; Cottodomus-Bardo 32-24; Loacker-Parimor 25-18.

**Girone Sud:** Conversano-Filomarket 28-28; Forze Armate-Champion 23-35; Marianelli-Fermi 22-15; Fabia-Wampum 21-21.

### CLASSIFICA

**Girone Nord:** Cividin 22, Trentino Frutta e Cottodomus 15, Parimor 14, Forst e Loacker 13, Jomsa 4, Bardò 0.

**Girone Sud:** Scafati 20, Fabia 18, Filomarket 16, Conversano, Marianelli e Wampum 11, FF.AA. 9, Fermi 0.

### Prossimo turno

**Girone Nord:** Loacker-Trentino/Frutta; Forst-Jomsa; Cividin-Cottodomus; Bardò-Parimor.

**Girone Sud:** Conversano-Wampum; Filomarket-FF.AA.; Scafati-Marianelli; Fermi-Fabia.

## CALCIO - Sesto Imolese - Sammartinese 1-1

# Una partita dai due volti

**Sesto Imolese:** Cavina, Casolini, Costa, Landini, Tozzoli, Scala, Manara (46° Valdrè), Tassinari, Degiovanni, Bacci (70° Selvatici), Ricciardelli. All. Battilani.

Nella prima frazione di gioco la partita non presenta spunti pregevoli, all'infuori di una conclusione effettuata in acrobazia da Degiovanni, ma la sfera sorvola la traversa. Nella ripresa l'incontro ha un'inizio folgorante; al 2° inopinatamente gli ospiti pervengono al vantaggio, la mezz'ala sinistra indirizza in rete, Cavina respinge a pugni uniti, quindi sulla palla interviene al volo il centra-

vanti che insacca. Il Sesto reagisce creando alcune azioni abbastanza insidiose, però nessuna di queste viene concretizzata; nel frattempo avviene una sostituzione, entra Selvatici per dare impulso alla manovra del centrocampo, il quale al 75° si impadronisce della sfera, effettua alcune triangolazioni, infine serve Degiovanni che lascia partire un forte diagonale e sulla leggera deviazione dell'estremo difensore ospite si avventa Costa realizzando il meritato pareggio.

Tirapani Antonio

## CALCIO Due punti che valgono oro Castelbolognese-Imolese 1-2

**CastelBolognese:** Tabanelli, Di Nunzio (Potenza dal 46'), Bertasi, Graziani, Morelli, Valli, Landi (Barattoni dal 65'), Amaducci, Andreatta, Ceroni, Zaniboni.

**Imolese:** Magnani, Versari, Tossani, Galeotti, Barbieri, Berti, Taglioli (Monti dall'87'), Sirano, Guidotti, Ciotti, Molducci (Palmieri dal 66').

**Arbitro:** Ficcadenti di S. Benedetto del Tronto

**Marcatori:** Barbieri all'11', Zaniboni all'80' e Berti all'89'.

A Castel Bolognese l'Imolese porta a casa due punti d'oro che la rimettono in corsa per la zona centrale di classifica e che portano un po' di sereno in casa della formazione di Rinaldi. La partita non è stata gran che e per il vero il CastelBolognese poteva anche fare suo il risultato o almeno arrivare alla divisione della posta ma come capita spesso nell'annata sfavorevole (ed il Castello che è praticamente spacciato e destinato alla retrocessione) non solo i rossoblu locali non hanno vinto ma hanno lasciato l'intera posta alla squadra ospite. È andata in vantaggio per prima l'Imolese con Barbieri all'11'. Nella ripresa continua pressione dei locali con Magnani grande protagonista fra i pali della porta imolese e con il pareggio di Zaniboni al 35' della ripresa. Quando il Castello produceva il massimo sforzo per arrivare al successo pieno arrivava invece la rete dei rossoblu che con Berti siglavano il 2 a 1.

# Lettere

## A proposito della Associazione Calcio Imola

Lettera aperta all'estensore del corsivo pubblicato sulla Lotta del 21/3/85.

Caro Anonimo,

cercherò di essere sereno ed obiettivo, quindi di parlare una lingua diversa dalla tua. Se infatti seguissi la logica che ti ha guidato nel redigere la nota sopraccitata, direi per prima cosa che commentare una trasmissione che non si è vista ed emettere giudizi su discorsi e ragionamenti che non si sono ascoltati è, questo sì, un parlare (anzi uno scrivere) a vanvera. Inoltre se fossi un irragionevole settario prevenuto, come apparire essere tu nel tuo articolo, farei illazioni sui legami che ti stringono alla dirigenza della società A.C. Imola (quella ufficiale o quella eventuale «nascosta», se esiste) perché i tuoi impropri, affannati e assurdi sproloqui in difesa di essa devono avere una spiegazione logica; altrimenti la cosa sarebbe più grave: di sport si sono messi a scrivere anche coloro che fanno azioni o dicono cose senza senso. (A meno che l'autore dell'articolo non sia il Bassi stesso, che scrive coperto dall'anonimato; ma è ipotesi molto improbabile).

Capisco comunque che non è serio e nemmeno produttivo per alcuno mettersi sul piano delle contumelie, quindi cercherò di fare un contraddittorio corretto alle sciocchezze che ti sono uscite dalla penna, perché i lettori della Lotta meritano più rispetto di quello che tu porti loro.

Personalmente ho partecipato al dibattito televisivo con altri cinque tifosi, che in pratica riportavano i pareri di quel centinaio di sostenitori rimasti affezionato ad una squadra ormai ridotta ai minimi termini sotto tutti gli aspetti. Lo scopo non è stato affatto di «sparare» contro il Sig. Bassi, né contro altri: si è semplicemente fatto il punto della situazione del calcio ad Imola con particolare riguardo alla A.C. Imola.

Il quadro è risultato disastroso: una squadra allo sbando, un pubblico pressoché inesistente, una società che non riesce più a garantire il normale svolgersi dell'attività (agibilità spogliatoi, maglie ecc.); uno sport, il calcio, che nel nostro comprensorio è amato, seguito e praticato con entusiasmo nelle squadre minori e nei campionati amatoriali,

non ha un momento di coagulo e di sintesi in una squadra cittadina e rischia quindi di morire. Ovviamente i giudizi espressi in merito sono stati pressoché unanimi la responsabilità è di chi ha diretto la squadra in questi ultimi anni; mi sembra per altro difficile dimostrare il contrario.

Si sono anche individuati personaggi positivi che riescono o sono riusciti, in mezzo alla melma, a fare qualcosa: stanno cioè nel calcio per entusiasmo e passione: a questo proposito sono stati fatti i nomi dell'ex presidente Addis, degli allenatori Rivalta e Toschi.

Appare invece che il presidente in carica e chi lo appoggia (o guida) facciano il calcio quasi per dispetto: burocraticamente e guardando ad altri fini, per altro tenendosi strettamente la squadra, nei fatti, nonostante le promesse di andarsene.

Sarebbe impossibile riportare qui un dibattito appassionato e competente, durato un'ora e mezzo. Va solo detto come ultima cosa che i tifosi si sono resi disponibili, nel momento in cui cambierà la società, a dare lavoro volontario, a rifondare il club, a fare opera di promozione a tutti i livelli, a partecipare e far partecipare alla raccolta di azioni popolari a sostegno della squadra.

Per quanto riguarda la cessione della società, tu che ascolti tanto le voci in giro, saprai che spesso si sono presentati possibili acquirenti, (poco tempo fa anche una società sportiva che ha la sede accanto a quella de «La Lotta») ma sai anche che sono state chieste cifre irreali e assurde (evidentemente per non vendere).

Le stesse cifre che tu citi sono estremamente sovradimensionate: ti dò il consiglio di raccogliere le voci anche allo stadio e nella città, non solamente al buio di un noto albergo, altrimenti rischi veramente di scrivere a vanvera.

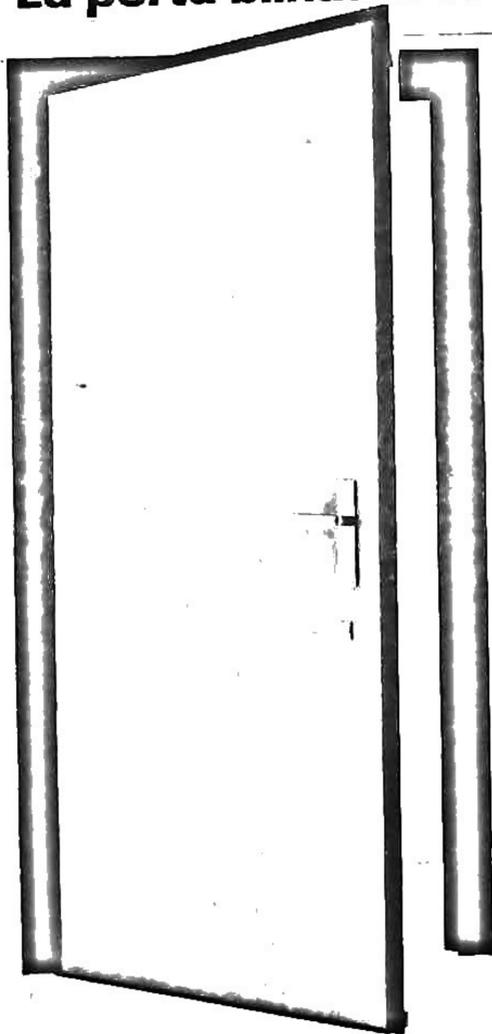
Landi Pino

Non abbiamo voluto difendere il Presidente Graziano Bassi in quanto non ne avevamo sicuramente i titoli e poiché Bassi se si deve difendere pensiamo lo sappia jure da solo. Non ci interessano le illazioni ma ripetiamo ancora la domanda se qualcosa non va, occorre fare meno chiasso, occorre lavorare, lavorare con umiltà, e con il lavoro continuo da mattina a sera. **La Redazione Sportiva**

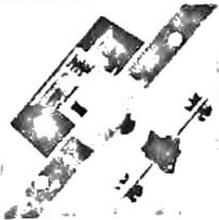
P.S. - Quando un corsivo non è firmato (come tutti sanno) è da attribuire alla Redazione e, in questo caso, visto che si parlava di sport, alla Redazione sportiva.

# Tutor

## La porta blindata con 7 sicurezze è una vera assicurazione contro i furti.



**1 SERRATURE DI SICUREZZA E CHIAVI CODIFICATE.**  
Serrature di alta sicurezza a mappo, dotate di più leve con speculie di diverso orientamento e chiavi quadrimappa codificate.



**2 BARRI-CATENACCIO DI CHIUSURA.**  
Barre verticali a tutta altezza su ambo i lati.



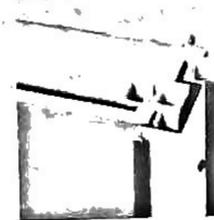
**3 STIPI ANTISCASSO D'ACCIAIO.**  
Controchiusura in acciaio sagomato a tutta altezza per accogliere le barre di sicurezza.



**4 LASTRE D'ACCIAIO.**  
Due lastre d'acciaio preventivate una esterna e una interna.



**5 ALTA RESISTENZA AL FUOCO.**  
Intercapedine con polimeri a espansione autoestinguente, ad alta resistenza al fuoco (testi effettuati presso la direzione generale della Protezione Civile).



**6 INTERCAPEDINE ISOLANTE AFONICA.**  
Intercapedine isolante con elevato grado di rifondata.



**7 CONGEGNO MOBILE DI TENUTA A PAVIMENTO.**  
Per impedire qualsiasi infiltrazione.



### Ecco perché ti possiamo dare gratis la polizza contro i furti.

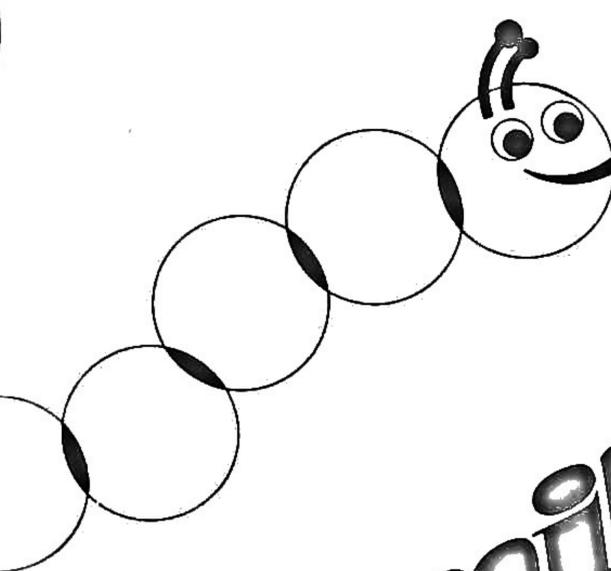
## 32.389

Questo è il numero telefonico della Ditta **GALAMINI** Imola (BO) - via Aspromonte, 16/B alla quale ti puoi rivolgere per installare la porta di sicurezza Tutor





# BRUCOSA PRIMAVERA



a  
il  
millepiedi

*l'85  
costa meno  
dell'84*

Via Bendini, 6/a - IMOLA  
(accanto alla Fornace Laterizi)